

Bilancio sociale
DINSI UNE MAN
Cooperativa sociale A R.L. ONLUS
Esercizio 2022



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate gli scorsi anni, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale DINSI UNE MAN SOC. COOP A R.L. ONLUS si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed*

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel caso della cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



DINSI UNE MAN è una cooperativa sociale di tipo A, e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di trasporto persone disabili e fragili.

Carta d'identità della cooperativa

Nome dell'ente	DINSI UNE MAN SOC. COOP A R.L. ONLUS
Forma giuridica	Cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01514520301
Sede Legale	VIA DEI BRAZZÀ, 35, Pagnacco (UD)

Nello specifico la cooperativa opera attraverso la somministrazione di attività riguardanti il trasporto e l'accompagnamento di soggetti disabili ed il servizio di trasporto di persone svantaggiate e fragili che abbiano difficoltà ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto. In parallelo viene anche proposto il servizio di noleggio senza conducente di veicoli attrezzati per il trasporto di persone fragili e disabili in carrozzina. Essa affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali che consistono nel servizio di trasporto merci per conto terzi nel cosiddetto "ultimo miglio".

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi nell'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale di cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, operando nell'ambito dell'art. 1, punto 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991 n. 381. Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione, così come il miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali. Ai fini del raggiungimento dei loro scopi sociali, i Soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, autonoma o in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

La Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato e senza fine di lucro le seguenti attività:

- gestione di servizi socio-assistenziali a favore di persone svantaggiate ed a rischio di emarginazione quali:
 - servizi di trasporto delle persone al fine di favorire la vita di relazione e l'accesso ai servizi ed alle opportunità che ne conseguono, anche di svago e tempo libero, e di coloro che hanno difficoltà ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto;

Le tappe della nostra storia

1991 - approvazione legge 381/1991

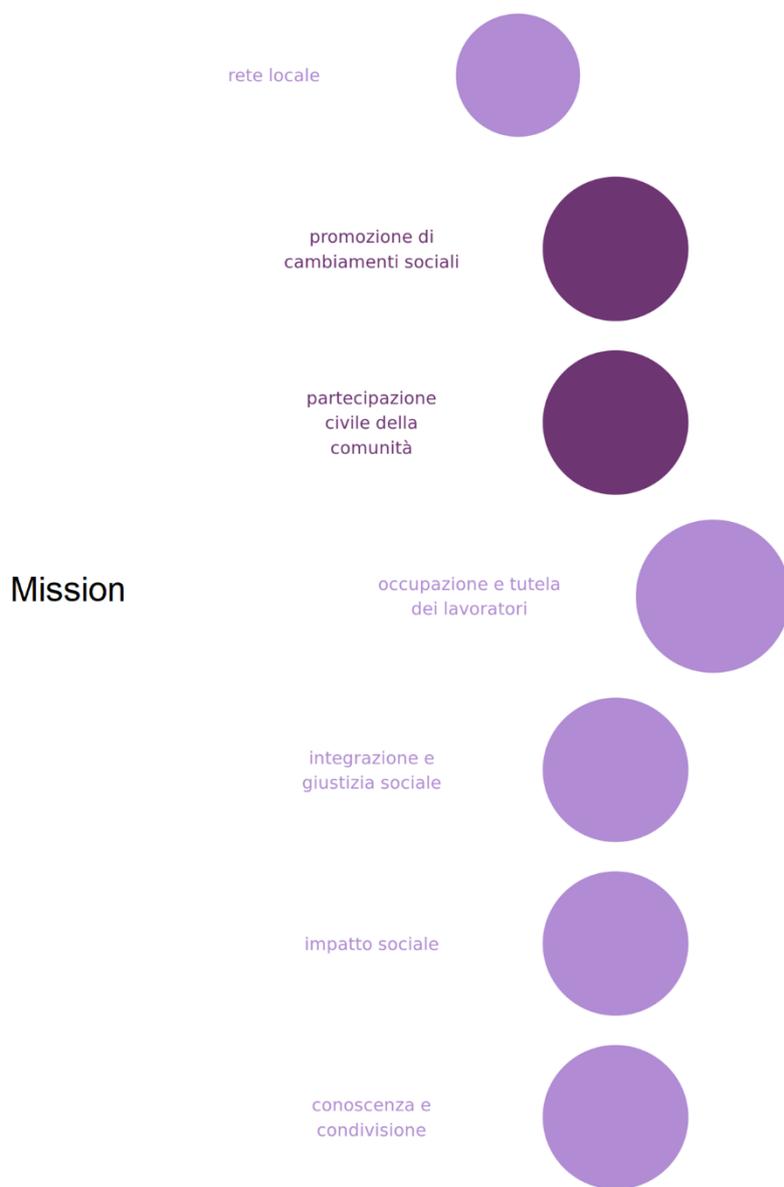
1993 - acquisisce la qualifica di Cooperativa Sociale di tipo A

2005 - a seguito riforma diritto societario viene approvato il nuovo Statuto Sociale adeguato alle nuove previsioni normative

2007 - certificazione UNI EN ISO 9001:2015, con validità fino al 2025

2010 - iscrizione all'Albo Autotrasportatori provincia di Udine

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La nostra Cooperativa, ispirandosi ai principi della solidarietà, della mutualità e della cooperazione, è impegnata nel perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il servizio di trasporto delle persone svantaggiate che hanno difficoltà ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto, al fine di favorire la vita di relazione e l'accesso ai vari servizi ed alle opportunità che ne conseguono, anche di svago e tempo libero. Tale finalità viene perseguita mediante il servizio di NCC (Noleggio Con Conducente) o di NSC (Noleggio Senza Conducente), sia per Committenza Privata che Pubblica.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: Rispetto alle strategie, in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi:

- Mantenere e difendere il posto di lavoro ed il salario, sia dei Soci che dei Dipendenti.
- Ottenere una remunerazione adeguata da parte della Committenza Pubblica, mediante un'azione coordinata con il resto del mondo della Cooperazione Sociale con l'acquisizione di commesse a condizioni contrattuali migliori rispetto al passato per garantire continuità aziendale, stabilità economica e occupazione costante ai Soci e Lavoratori.
- Mantenere l'efficienza ed un alto standard di qualità e di sicurezza dei servizi di trasporto offerti all'utenza per garantire un servizio puntuale, professionale con operatori competenti e sempre attenti ai bisogni delle fasce più deboli.
- Rinnovare costantemente il parco rotabile adibito al trasporto di soggetti disabili e fragili. Ponendo l'attenzione su quelli che sono identificabili come gli elementi esterni e di contesto che hanno influenzato l'esercizio e che potrebbero influenzare l'efficienza e la continuità di operato della cooperativa.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governo

Soci	83
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	76%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	9

Di seguito vengono riportate alcune principali figure aziendali alle quali sono affidate specifiche responsabilità amministrative e tecniche:

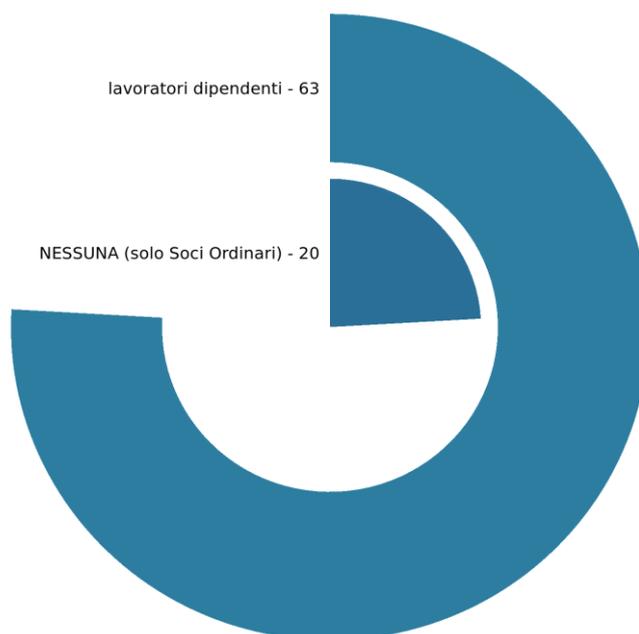
- Responsabile del Personale: responsabile del personale, controllo produzione, responsabile della sicurezza dati e della Privacy, predisposizione e verifica fatturazione clienti
- Responsabile degli Appalti, Responsabile dei rapporti con Enti Pubblici e con la Clientela, gestione degli appalti e delle gare.
- Responsabile dei Servizi: responsabile della pianificazione servizi e della movimentazione autisti, mezzi ed assistenti, direzione aziendale.
- Responsabile Parco Automezzi: responsabile del coordinamento e determinazione delle attività di manutenzione, consegna/ritiro dei mezzi di trasporto presso le officine convenzionate, gestione amministrativa relativa ai mezzi di trasporto, preposto aziendale
- Responsabile Amministrativo e Finanziario: predisposizione e verifica della contabilità aziendale, gestione fatturazione attiva e passiva, gestione della Cassa e delle Banche, gestione contributi pubblici, gestione della liquidità, gestione finanziaria dell'Azienda, rapporti con Professionisti esterni, analisi della Crisi d'Impresa, redazione del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Sociale
- Responsabile della gestione dei rifiuti: Tenuta del registro di carico e scarico, presentazione del MUD.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 83 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 16 e l'uscita di 6 soci, registrando così una variazione positiva.

DINSI UNE MAN si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio.

Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: l'85.14% dei lavoratori con posizione stabile in cooperativa è socio e la politica della cooperativa non limita la possibilità di diventare socio soltanto a lavoratori ordinari con posizione stabile.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del rapporto associativo e nelle politiche adottate verso i soci. Lo Statuto della DINSI UNE MAN prevede due categorie di soci:

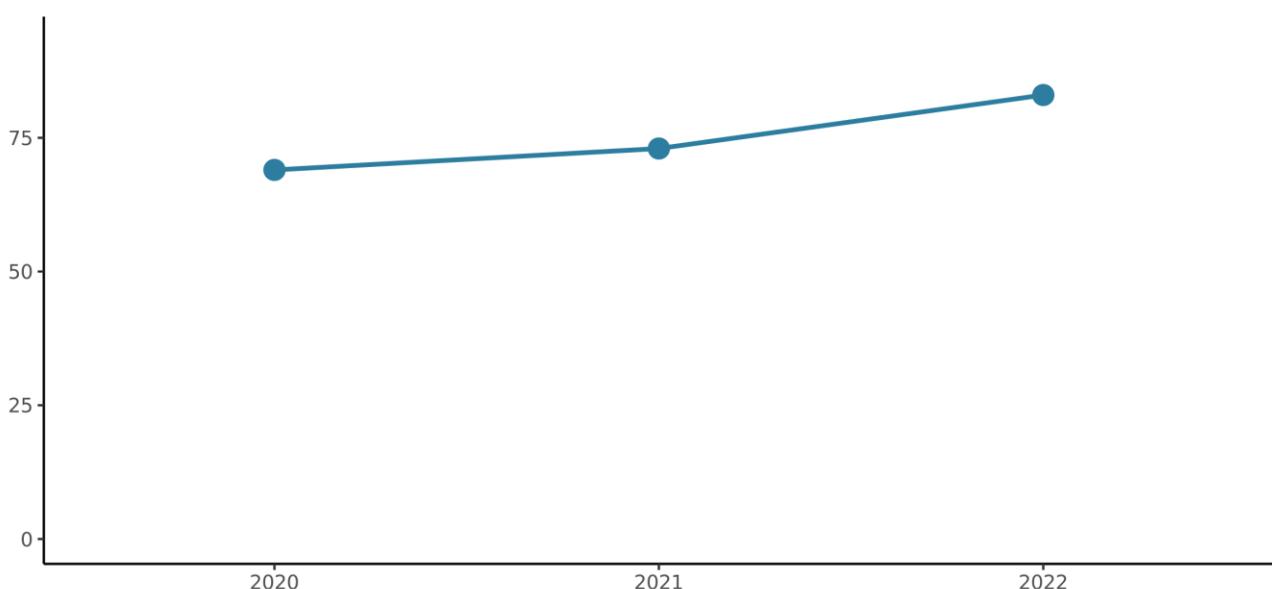
- i cooperatori, che sono persone fisiche con le quali si instaura un rapporto societario (e normalmente anche di lavoro) in ragione della loro capacità di contribuire materialmente al conseguimento degli scopi sociali;
- i volontari, che sono coloro che per motivi ideali collaborano gratuitamente con la cooperativa per fornire assistenza alle persone disabili

Lo Statuto non prevede la presenza di persone giuridiche e di soci sovventori, mentre ammette la categoria dei soci volontari. Da molti anni non vi sono più soci volontari, poiché l'impegno di alcuni volonterosi non dava garanzia di continuità alle necessità costanti dell'utenza. Per i soci cooperatori è prevista la possibilità di una prima ammissione alla categoria separata dei soci in formazione. Non sono presenti soci cooperatori in questa categoria. Per diventare socio della cooperativa occorre presentare domanda di ammissione - nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto - al Consiglio di Amministrazione il quale, vagliate le caratteristiche morali e professionali del richiedente, si pronuncia con delibera nominativa sulla ammissione o meno a socio. La deliberazione di ammissione

deve essere comunicata all'interessato ed annotata nel libro dei soci a cura del Consiglio di Amministrazione. Immediatamente dopo il ricevimento della deliberazione di ammissione, il socio deve liberare le azioni o le quote sottoscritte con le modalità ed i termini stabiliti dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione. Il mancato versamento nel termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione integra una ipotesi di decadenza dalla qualità di socio. Qualora la domanda di ammissione venga respinta, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la relativa deliberazione e comunicarla all'interessato entro sessanta giorni, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. In tal caso l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del rigetto, chiedere che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea. Quest'ultima delibera sulla questione in occasione della sua prossima successiva convocazione. La società ammette i propri soci allo svolgimento di attività lavorative nelle forme stabilite dal presente regolamento. La qualifica di socio si perde per: - recesso: allorché il socio manifesti la volontà di recedere dal rapporto associativo; - decadenza: allorché vengano a mancare i requisiti previsti dallo Statuto e dalla Legge per lo svolgimento delle mansioni ad esso connaturate; - esclusione: nei casi stabiliti dall'articolo relativo ai provvedimenti disciplinari (art. 36). Per cercare di rafforzare i legami tra i propri soci e il senso di appartenenza vengono organizzate feste ed incontri informali tra i soci e i non soci. Citiamo a tal proposito la festa organizzata nella ricorrenza del 36° di fondazione della DINSI UNE MAN presso la Baita degli Alpini di Pagnacco. A tale evento si è vista la partecipazione di quasi una novantina di persone tra Soci, Non Soci, Familiari e Simpatizzanti.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 17 soci, come anticipato essi sono oggi 83. Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 15% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 85% di soci presenti da più di 15 anni.

Andamento numero soci



Nel 2022 DINSI UNE MAN ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione all'assemblea è stato del 76%, di cui il 16% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 54%).

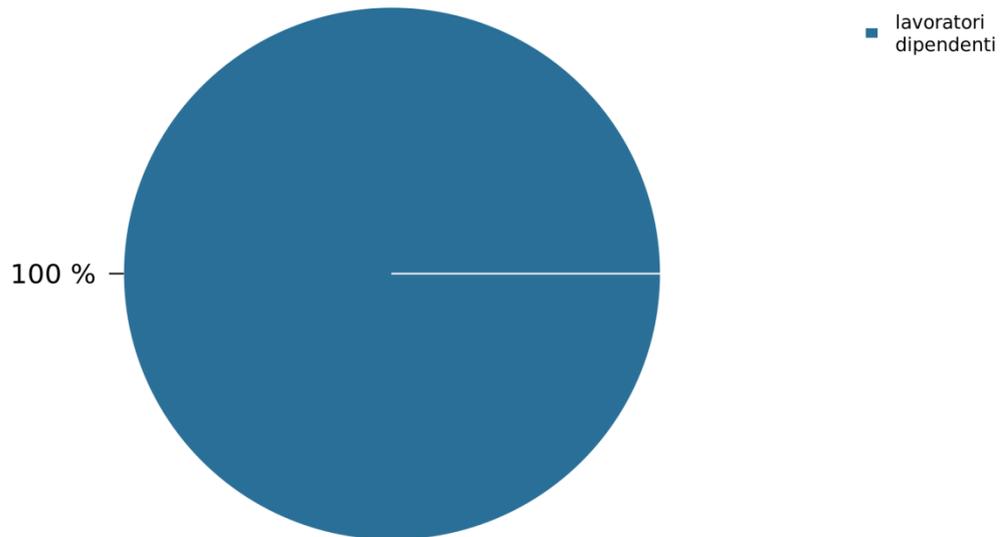
La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata anche in altri indici che caratterizzano la governance di una cooperativa sociale. Innanzitutto, il coinvolgimento negli organi di governo di donne, giovani ed immigrati: DINSI UNE MAN conta così la presenza tra i suoi soci di un 10% di giovani under 30, mentre il CdA vede la presenza di donne.

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri, tutti lavoratori ordinari.

Cognome e nome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Davide Sartori	Presidente	21/12/2007	Fino ad approvazione Bilancio al 31/12/2024
Umberto Panasci	Vice Presidente	22/06/2001	Fino ad approvazione Bilancio al 31/12/2024
Paolo Gobbato	Consigliere	11/05/2022	Fino ad approvazione Bilancio al 31/12/2024
Simona Cleri	Consigliere	11/05/2022	Fino ad approvazione Bilancio al 31/12/2024
Danilo Sinicco	Consigliere	16/12/2016	Fino ad approvazione Bilancio al 31/12/2024

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 100%.

Composizione del CdA

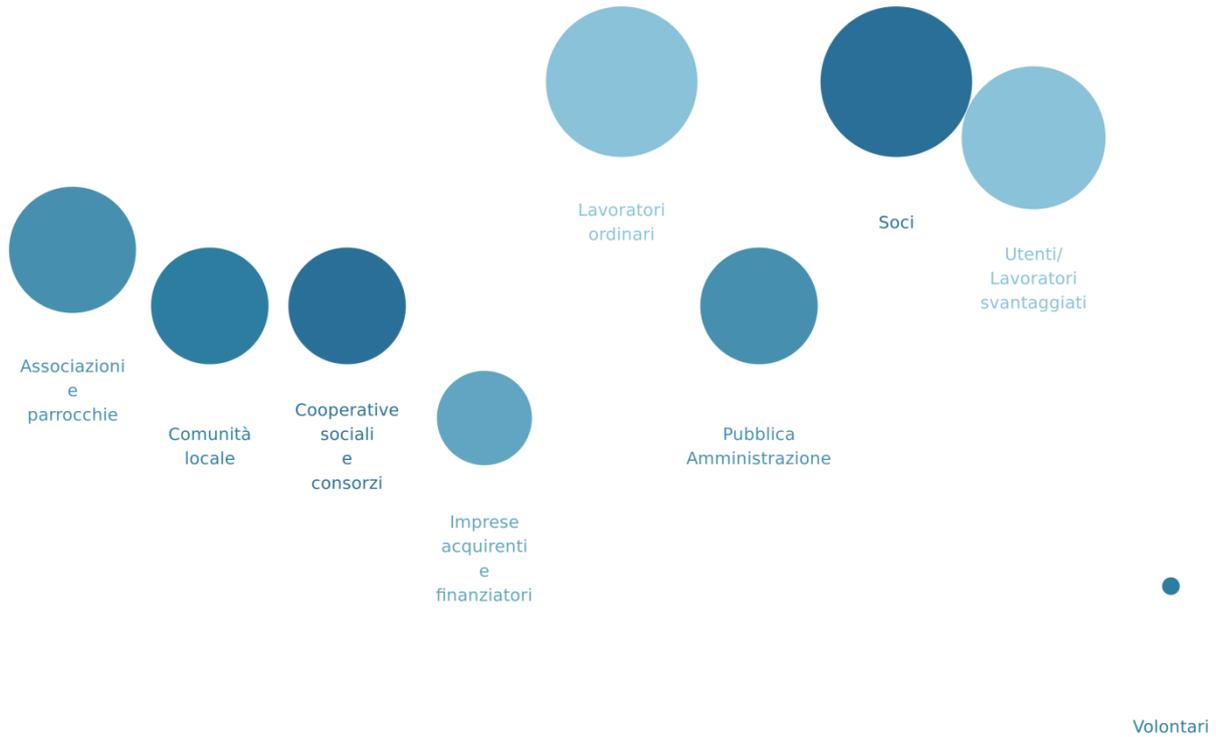


Non sono previste altre deleghe rappresentative (Amministratore Delegato, Procuratore o altro Istituto Amministrativo-Esecutivo) eccetto quelle operative sui rapporti bancari attribuite al Responsabile Amministrativo Finanziario.

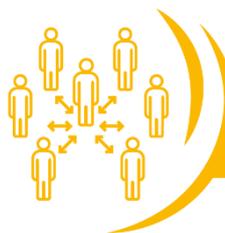
La cooperativa sociale prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 13.000 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2021 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Gli stakeholders



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. La cooperativa non ha invece ancora investito in procedure e dispositivi per il coinvolgimento di altri portatori d'interesse.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per DINSI UNE MAN SOC. COOP A R.L. ONLUS.

Risorse Umane

Lavoratori ordinari 70

Le persone sono inserite all'interno di un organigramma definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato alcune deleghe funzionali:

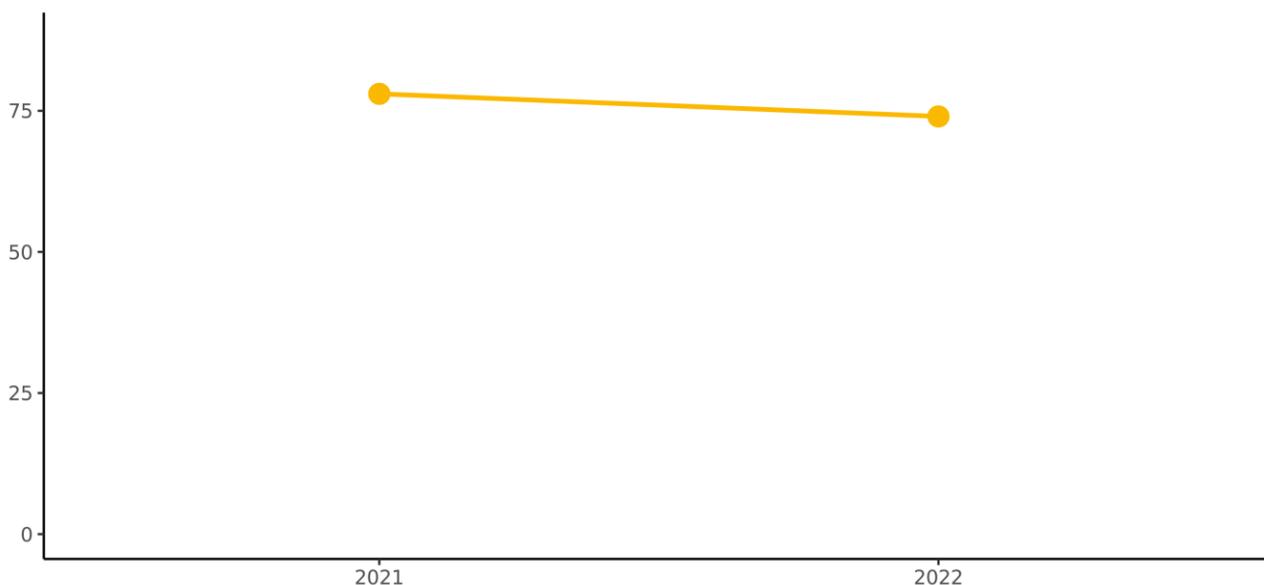
- Sartori Davide: Presidente della Cooperativa, Responsabile della pianificazione servizi e della movimentazione mezzi, autisti ed assistenti;
- Panascì Umberto: Vice-Presidente della Cooperativa, sostituisce il Presidente nella direzione della Cooperativa, Direttore Commerciale, Responsabile dei rapporti con Enti Pubblici e con la clientela, responsabile gestione gare d'appalto;
- Sinicco Danilo: Addetto Primo Soccorso;
- Sinico Claudio: Responsabile Amministrativo e Finanziario, predisposizione e verifica della contabilità, del Bilancio d'Esercizio, del Bilancio Sociale, degli adempimenti fiscali e amministrativi, della fatturazione elettronica attiva e passiva, responsabile dei movimenti di cassa e banca, gestione dei contributi pubblici, diretto interlocutore con Professionisti esterni, referente per la Crisi d'Impresa;
- Rastellini Lorella: Responsabile trattamento dati, Risorse Umane, predisposizione fatturazione clienti;
- Cishahayo Evrard: Addetto Antincendio, Addetto Primo Soccorso, Responsabile parco macchine e manutenzione attrezzature, gestione acquisti officina, preposto aziendale;
- Hudorovic Paolo: RSPD Aziendale, Responsabile del Sistema Gestione per la sicurezza, Responsabile controllo e gestione qualità;
- Verona Paolo: RLS Aziendale, Addetto Antincendio;
- Dorigo Gabriele: Direzione Autotrasporti conto terzi

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 74, di cui l'83.78% a tempo indeterminato e il 16.22% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 15 dipendenti rispetto all'uscita di 18 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre, vi è da considerare che nell'arco dell'anno 5 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 70 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 56,44 unità (per un totale di 95.165 ore retribuite).

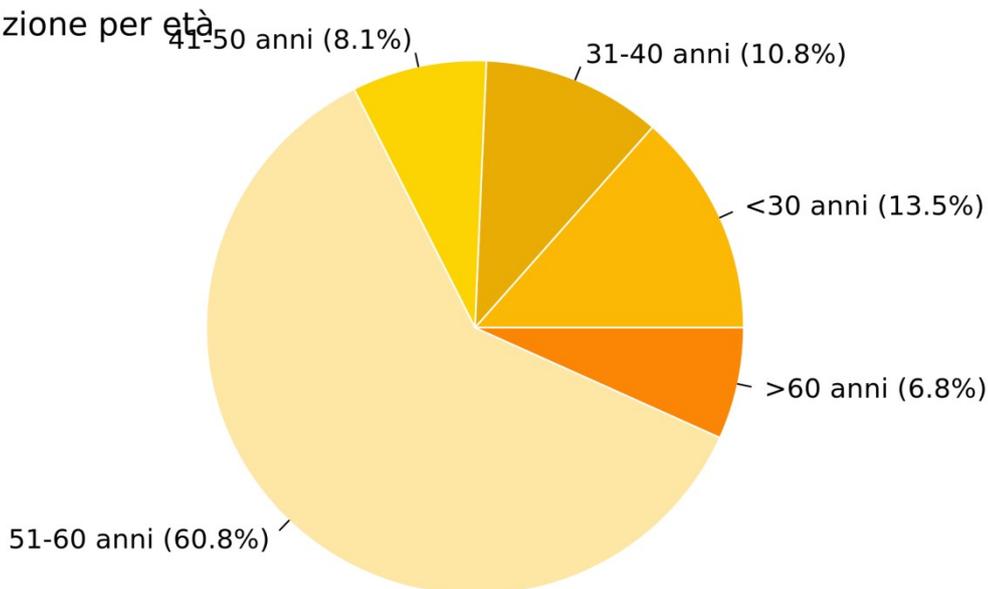
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 40.54%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 13.51%, contro una percentuale del 67.57% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età

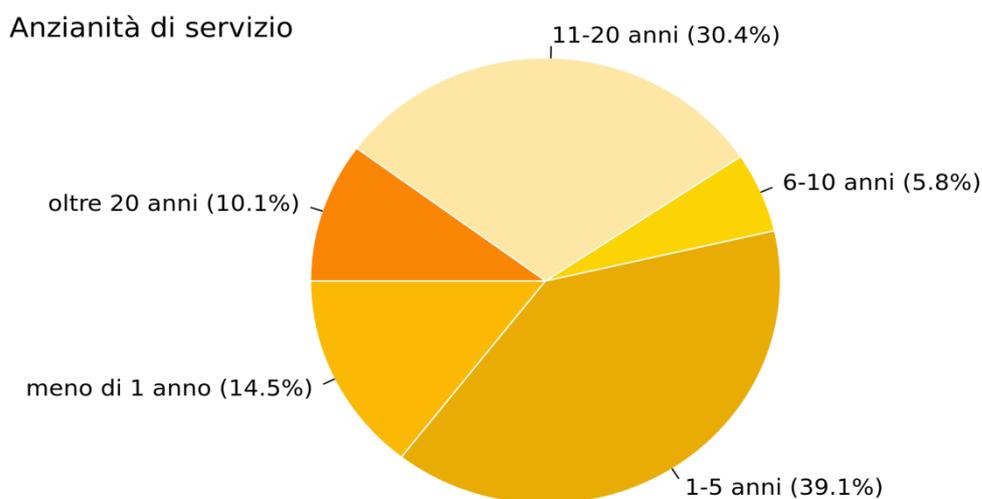


La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: il 94% dei lavoratori risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa e il 5% nello stesso comune. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro: nello specifico l'80% risiede nel comune in cui lavora usualmente, il 19% risiede a meno di 25 chilometri dal suo usuale luogo di lavoro e l'1%

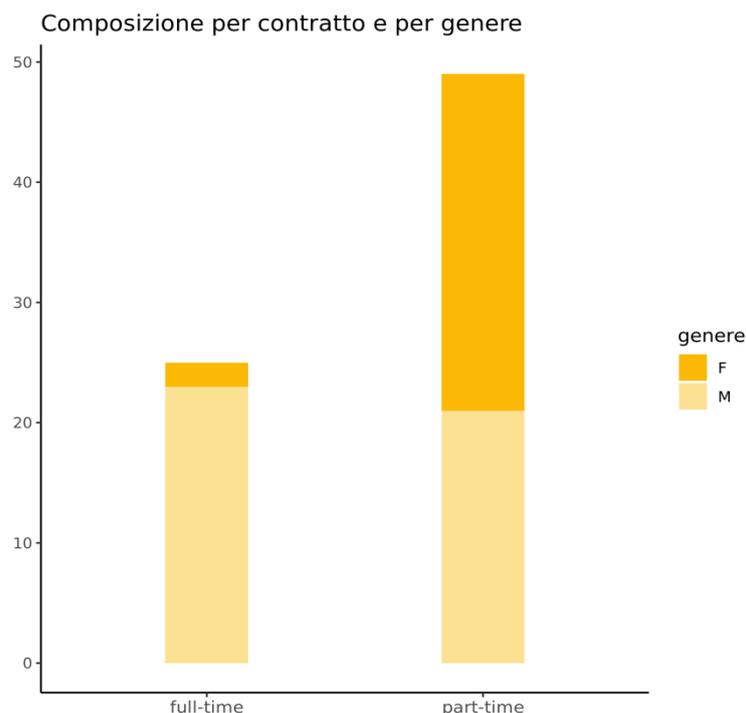
deve percorrere giornalmente a tratta più di 25 chilometri per raggiungere il luogo di lavoro.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 65 lavoratori diplomati, 5 laureati e 4 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 64 operai semplici, 6 responsabili, 4 impiegati e 1 direttore.

In una lettura dei livelli di fidelizzazione alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 46.38% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 7 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane.



Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 33.78% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 49 lavoratori che hanno accettato la proposta di contratto part time da parte della cooperativa. In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei.

Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	18.896 €	34.321 €
Lavoratore qualificato/specializzato	21.267 €	25.988 €
Lavoratore generico	21.104 €	

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, DINSI UNE MAN prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al

tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali e smart working -complessivamente l'1% dei lavoratori fa ricorso a telelavoro/smartworking.

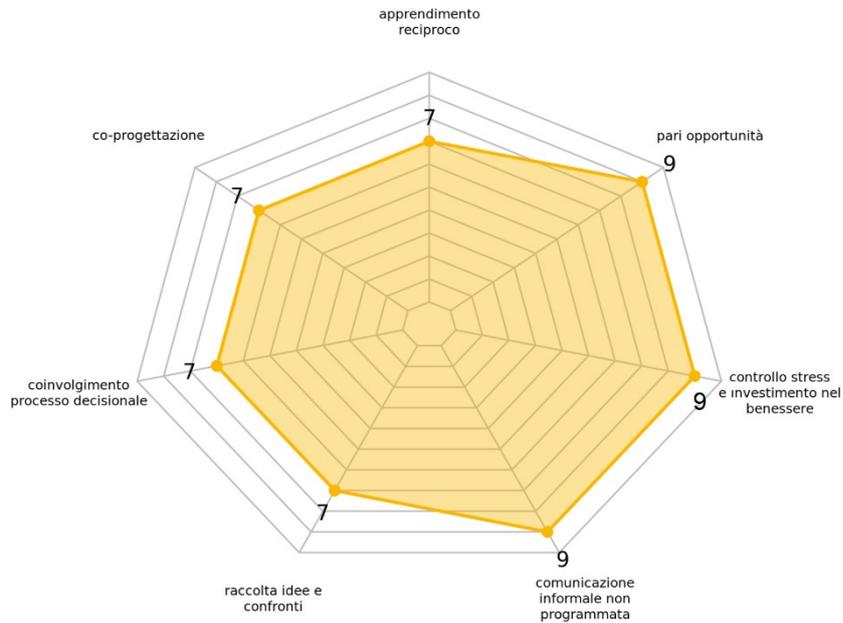
La cooperativa investe poi in formazione: durante l'anno sono state realizzate 321 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. Il costo delle attività formative è stimato in 3.510 Euro totali.

Formazione

Ore totali di formazione	321
Costo della formazione	3.510 €
Beneficiari della formazione obbligatoria	70%
Partecipanti a corsi di aggiornamento professionale	20%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. DINSI UNE MAN investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Qualità del lavoro



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

giorni di assenza per malattia totali	1.061
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale registrato tra i propri lavoratori	265
ferie non godute complessive	58.97%
massimo ferie non godute per individuo	100%

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, DINSI UNE MAN crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato. inoltre, nell'anno non si è trovata ad affrontare contenziosi.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

NOLEGGIO CON CONDUCENTE DI AUTOMEZZI ATTREZZATI PER IL TRASPORTO DI PERSONE FRAGILI E DISABILI

La nostra Cooperativa, ispirandosi ai principi della solidarietà, della mutualità e della cooperazione, è impegnata nel perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei Cittadini, attraverso il servizio di trasporto delle persone svantaggiate che hanno difficoltà ad utilizzare i comuni mezzi di trasporto, al fine di favorire la vita di relazione e l'accesso ai vari servizi ed alle opportunità che ne conseguono (siano esse anche di svago e del tempo libero). Tale finalità viene perseguita mediante il servizio di NCC (Noleggio Con Conducente) e di NSC (Noleggio Senza Conducente), sia per la Committenza Privata che Pubblica.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di supporto non legati a un luogo fisico o a domicilio
Prestazioni/accessi medi a settimana	2.800
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	50
Ore di lavoro dedicate	58.000
Entrate dal servizio	2.304.087 €

Tra i beneficiari del servizio si contano all'85% persone con disabilità e al 15% persone con disagio sociale. Guardando alle fasce d'età si osservano: bambini 0-3 anni (10%), minori e adolescenti nella fascia d'età 7-14 anni (25%), adulti 25-65 anni (40%) e over 65 (25%).

NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOMEZZI ATTREZZATI PER IL TRASPORTO DISABILI

Anche nel corso dell'esercizio 2022 è proseguita l'attività di noleggio senza conducente che ha registrato un costante incremento portando la Cooperativa a chiudere 72 nuovi contratti per un valore di fatturato pari ad euro 26.303,69. Rispetto all'Esercizio 2021 la crescita della richiesta del Noleggio Senza Conducente è stata pari ad un + 28,57% in relazione alla numerosità di contratti ed ad un + 72,71% in relazione al fatturato prodotto (56 contratti NSC nel 2021 per un fatturato NSC 2021 di euro 15.230,14).

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di supporto non legati a un luogo fisico o a domicilio
Prestazioni/accessi medi a settimana	1.5

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità.

In termini di impatto sul territorio, il 5% dei beneficiari dei servizi risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 90% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con una significativa ricaduta anche dal punto di vista ambientale (poiché gli spostamenti delle famiglie sono minimi), ma anche in termini di basso stress e elevata risposta alle esigenze delle famiglie del territorio (sempre indotte dalla vicinanza tra abitazione e sede della cooperativa). Inoltre, il 5% dell'utenza risiede in zone periferiche e ultraperiferiche.

Una ricaduta indotta delle attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. Rispetto agli utenti totali della cooperativa, il 95% afferisce a convenzioni con la pubblica amministrazione, il 4% sono utenti privati a pagamento diretto ed il restante 1% conta utenti privati paganti tramite voucher.

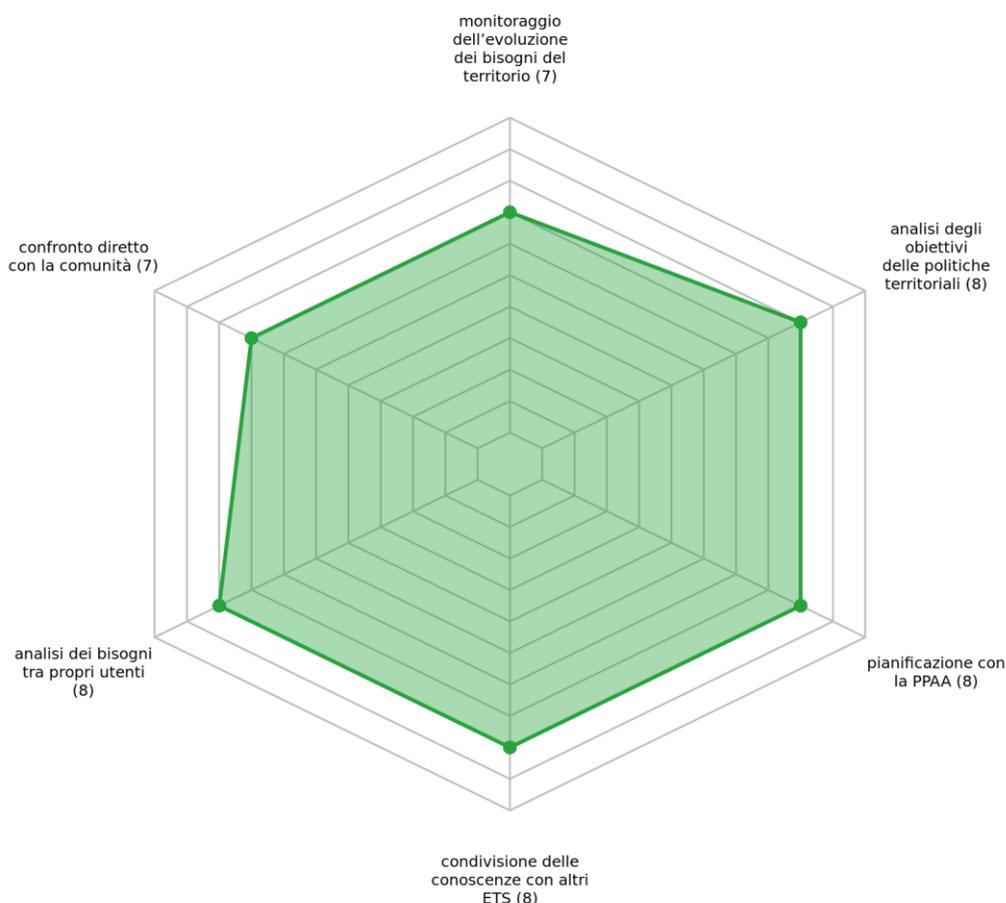
La cooperativa opera quindi anche sul mercato privato e i servizi erogati sono uguali, ma rivolti a target di beneficiari altrimenti non intercettati dalla convenzione pubblica, e complementari rispetto a quelli regolati da convenzione pubblica e rivolti ad altri utenti. Ciò le ha permesso di intervenire parzialmente anche sulle tariffe praticate per i propri servizi e così la cooperativa sociale nel 2022 ha erogato servizi a tariffa omogenea e a piena copertura dei costi.

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con servizi eterogenei- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quali in particolare Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (certificato n. G02107-R5) con validità fino al 03/07/2025.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai bisogni del territorio e della persona. La cooperativa sociale ha così investito significativamente nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione di analisi dei bisogni tra i propri utenti, con il fine di intercettare possibili nuove linee di sviluppo dei propri servizi, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni, la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni e l'attenta analisi degli obiettivi delle politiche territoriali.

Monitoraggio della domanda

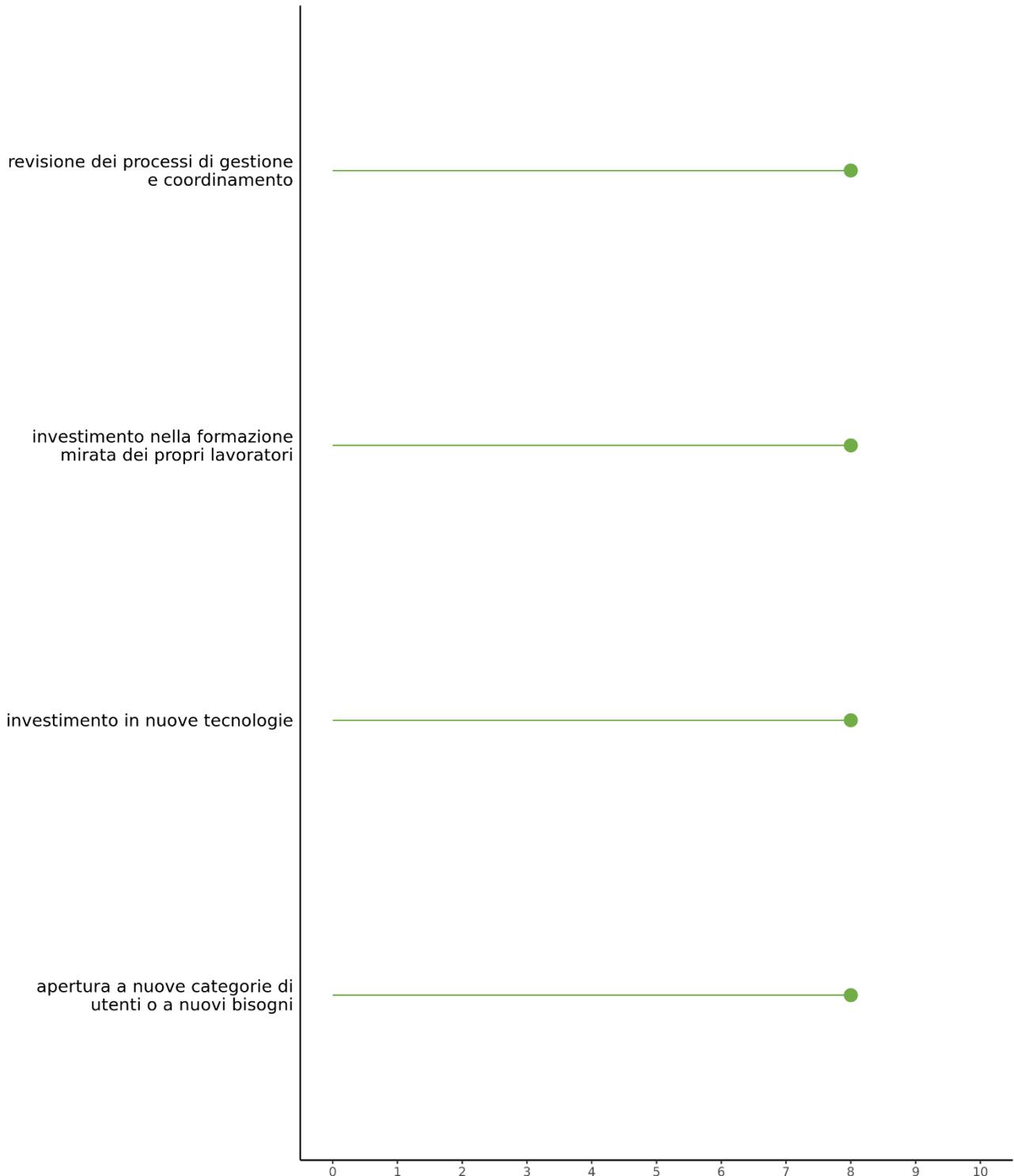


Il coordinamento con l'offerta di servizi nel territorio è stato affidato a processi di mappatura dell'offerta di servizi simili per identificare il proprio raggio d'azione e la ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare o adattare ai propri servizi.

DINSI UNE MAN punta poi all'innovazione attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento

del servizio, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi e ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio. L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio e la realizzazione di modalità di erogazione dei servizi nuove rispetto a quanto offerto da altri attori del territorio.

Innovazione



I descritti processi di innovazione sono stati realizzati attingendo soprattutto a risorse esterne e solo parzialmente a risorse proprie della cooperativa (per il 30%).

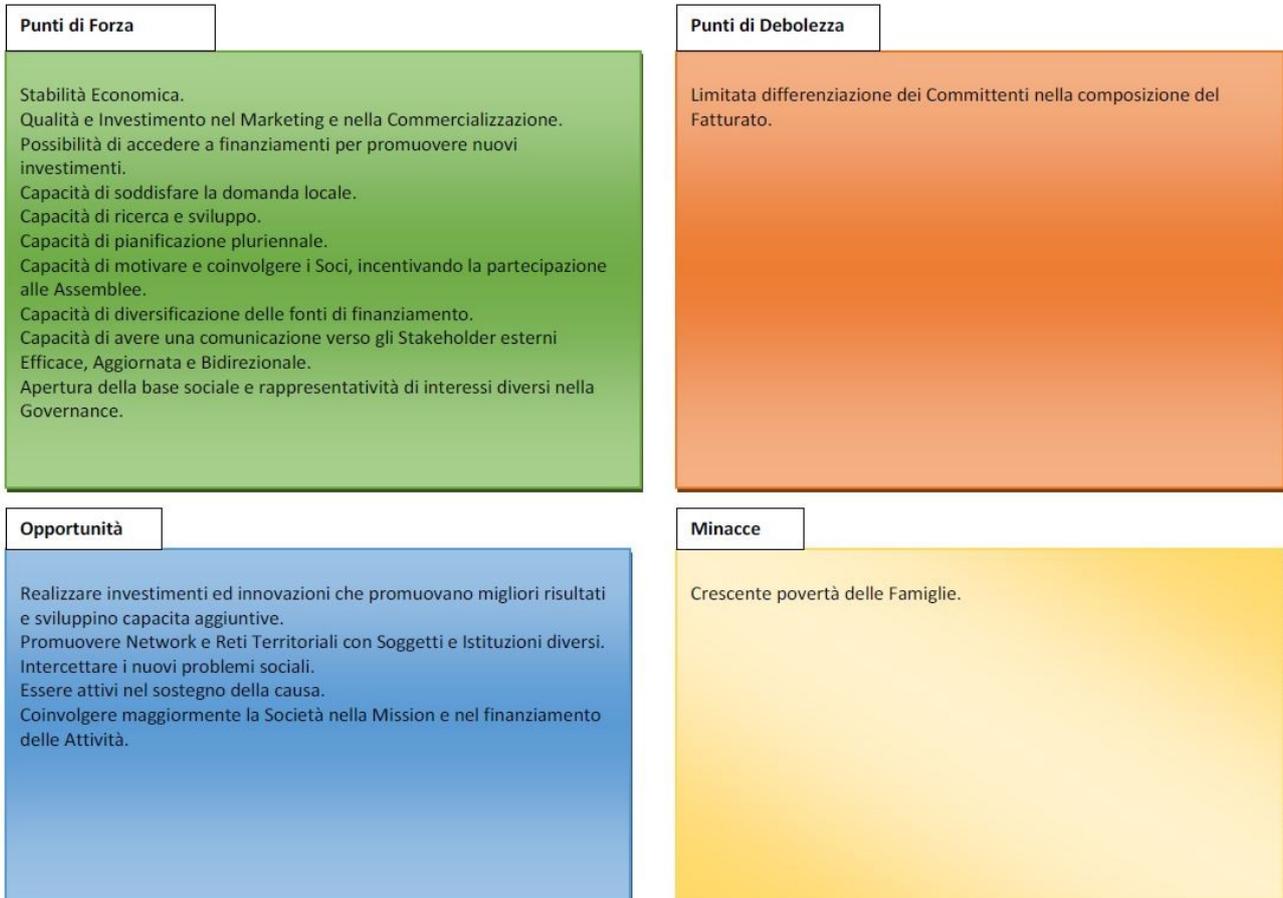
Un indicatore di attenzione è l'elemento della personalizzazione piuttosto che della standardizzazione dell'offerta e per la cooperativa i servizi presentano forti tratti di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi (orario, frequenza settimanale, ecc.).

Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come DINSI UNE MAN persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del servizio e l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto. Similmente, a favore dei famigliari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come LA risposta a specifiche necessità delle famiglie e personalizzazione dell'intervento a loro favore e flessibilità nei pagamenti. E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato, anche se non periodicamente.

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che la cooperativa svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori. Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.





SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

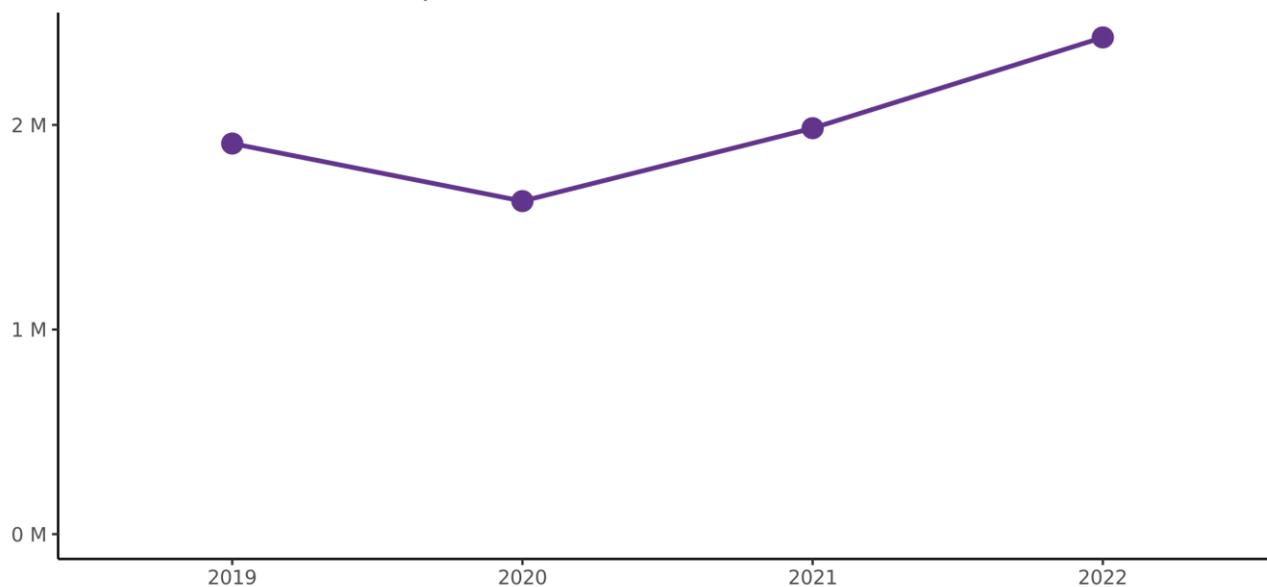
Patrimonio	466.313 €
Valore della produzione	2.428.046 €
Utile d'esercizio	2.934 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 2.428.046 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 22.35%.

Andamento valore della produzione



I costi sono ammontati a 2.416.705 Euro, di cui il 65,58% rappresentati da costi del personale dipendente

I Costi

Costi totali	2.416.705 €
Costi del personale dipendente	1.584.879 €
Costo del personale dipendente socio	1.403.101 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 2.934 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 466.314 Euro ed è composto per lo 0.44% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	466.313 €
Capitale sociale	2.036 €
Riserve	461.345 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 583.478 Euro.

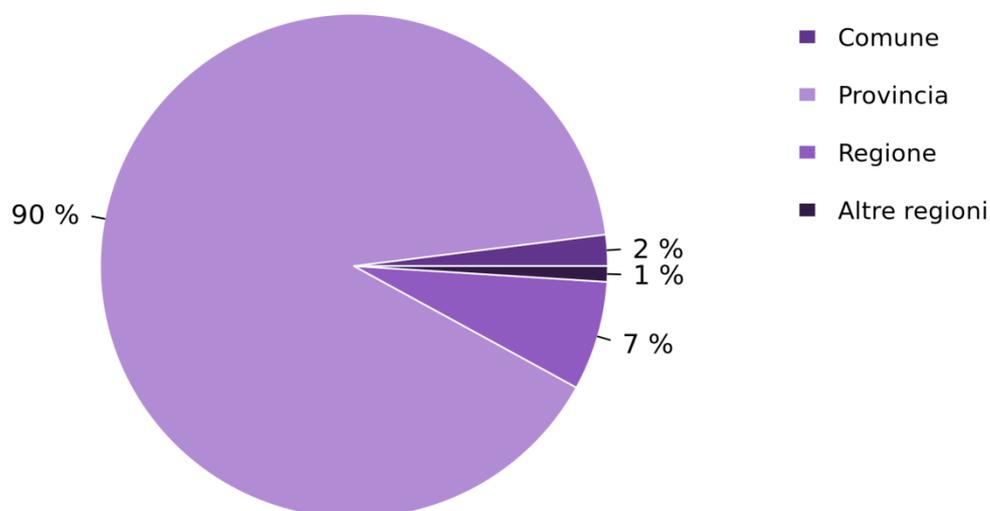
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 1 immobile di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

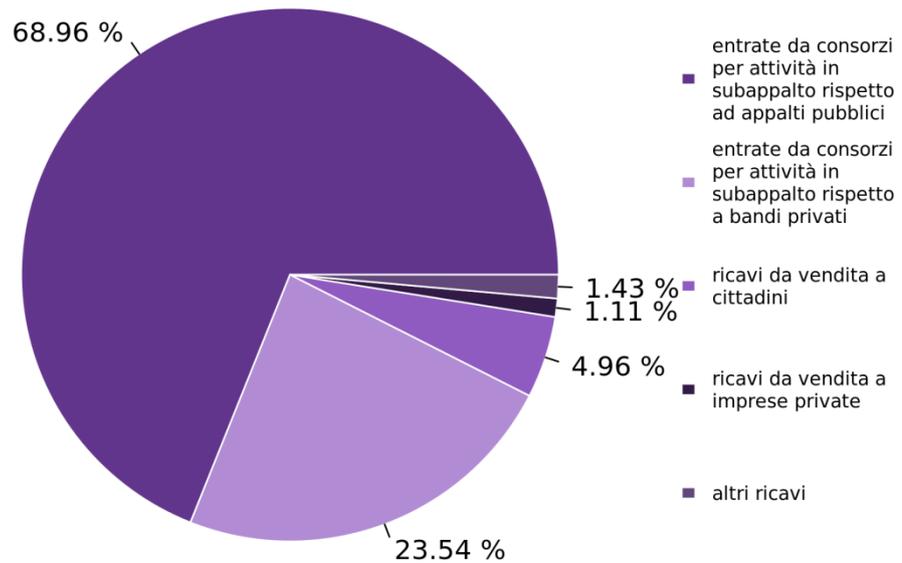
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 96,25% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 48.046 Euro di contributi pubblici e 2.305 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 50.351 Euro, e si rileva la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 40.683 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti con le pubbliche amministrazioni, questi sono regolati da 1 convenzioni a seguito di gara aperta con clausola sociale, per il valore complessivo di 330.015 Euro. È anche da osservarsi come la cooperativa nel 2022 abbia vinto 1 appalto pubblico subappaltato e regolato da general contracting da propri consorzi.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 70.03%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso.

Clienti E Committenti Privati

Imprese	15
Enti di Terzo Settore	5
Singoli cittadini identificabili per testa	186.000
Scontrini emessi	3

L'incidenza del primo e principale committente è pari al 93% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Una riflessione a sé la merita infine la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come DINSI UNE MAN agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, DINSI UNE MAN ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuove norme, nuovi servizi per la comunità e nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

Si ritiene inoltre che le attività condotte sul territorio siano a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza della cooperativa ha permesso l'innovazione dei servizi e l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti.

Indagando i rapporti con le imprese private in generale, sembra in primo luogo rilevante sottolineare l'impatto indotto dalla attività sull'economia locale e sulle altre imprese: il 95% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, il 96% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 2% in acquisti da cooperative non di tipo sociale, mentre il 2% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo settore.

Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa sociale

partecipa al capitale sociale di altre organizzazioni ed in particolare è attiva in 3 imprese, per un totale di 6.000 Euro di partecipazioni.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, la cooperativa ha collaborato con alcune imprese compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	2
Consorzi di cooperative sociali	2
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della ricaduta ambientale, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo settore. Certamente quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa sociale ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità. Si può quindi affermare che il più elevato valore aggiunto che la cooperativa ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato

almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale. In particolare, essa si è impegnata in azioni che hanno previsto l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità. La comunicazione verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo e sito internet.

La presenza sul territorio ha due possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, DINSI UNE MAN è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti (si ricorda composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari) ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE DINSI UNE MAN ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere e ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno.

IMPATTO SOCIALE DINSI UNE MAN sembra aver generato a livello sociale un certo impatto rispetto a dimensioni quali prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio e riduzione di problemi sociali presenti nel territorio.